

CAMERA DEI DEPUTATI N. 866

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ALTISSIMO, BATTISTUZZI, PATUELLI, BIONDI, MARCUCCI,
MARTUCCI, SGARBI, ZANONE**

Inemendabilità della legge finanziaria

Presentata il 27 maggio 1992

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge finanziaria istituita con la riforma della contabilità dello Stato nel 1978, al di là delle buone intenzioni del legislatore di allora, si è rivelata un ulteriore strumento di dilatazione incontrollata della spesa pubblica. Trattandosi dell'unica legge ad approvazione certa si è subito trasformata in un provvedimento *omnibus* in cui sono state inserite le più svariate decisioni di spesa.

L'inemendabilità della legge finanziaria che si propone con la presente poposta

di legge, la pone al riparo dagli assalti parlamentari che troppo spesso si sono verificati ai suoi danni, responsabilizzando maggiormente il Governo nei confronti di questa delicata materia.

L'iniziativa si pone nel quadro delle iniziative politiche e legislative che il PLI propone al fine di ridurre il preoccupante *deficit dello Stato* ed il pesante debito pubblico fin qui accumulato che, rappresentando un grave elemento di debolezza per il Paese, rischiano di emarginarci dal processo di costruzione europea.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Dopo il comma 7 dell'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, come sostituito dall'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 362, è inserito il seguente:

« 7-bis. Le Camere approvano o respingono il disegno di legge finanziaria, presentato dal Governo, nella sua interezza. Nel corso dell'esame nei due rami del Parlamento non possono essere apportate modifiche, secondo quanto previsto dai regolamenti parlamentari ».